

Premio Archimede per la Matematica Applicata alla Scienza, all'Industria e alla Società

REGOLAMENTO

Premessa

Per valorizzare la *Matematica Applicata* Italiana, viene istituito il

***“Premio Archimede per la Matematica Applicata
alla Scienza, all'Industria e alla Società”***

dai seguenti soggetti *promotori*:

- *Associazione Italiana di Ricerca Operativa* (AIRO);
- *Associazione per la Matematica Applicata alle Scienze Economiche e Sociali* (AMASES);
- *Istituto Nazionale di Alta Matematica “Francesco Severi”* (INdAM);
- *Società Italiana di Matematica Applicata e Industriale* (SIMAI);
- *Unione Matematica Italiana* (UMI).

È parte integrante del presente *Regolamento* la *Convenzione* stipulata tra i *soggetti promotori* del premio, in cui è introdotto e regolamentato anche il *“Comitato ordinatore del premio”*.

Art. 1 – Descrizione del premio

Il premio consiste in tre riconoscimenti di pari importo, ciascuno non inferiore a 3.000 euro, destinati rispettivamente alle seguenti categorie:

- ***Matematica Applicata alla Scienza***;
- ***Matematica Applicata all'Industria***;
- ***Matematica Applicata alla Società***.

I tre riconoscimenti sono rispettivamente attribuiti a tre studiosi o studiose che abbiano conseguito risultati di ricerca originali e di significativo impatto in una delle tre categorie sopra indicate.

Per ciascuna categoria può essere designata al più un'unica persona vincitrice. Il premio ha cadenza biennale, ed è bandito a partire dall'anno 2026.



Il premio, in presenza di ulteriori finanziamenti anche esterni ai soggetti promotori, oltre ai tre riconoscimenti principali, può assegnare ulteriori riconoscimenti consistenti in *“Medaglie tematiche”* (si veda l’Art. 2). Quest’ultime possono variare, a seconda delle disponibilità, nei bandi delle diverse edizioni.

Art. 2 – Contributi esterni rispetto ai soggetti promotori del premio e *“Medaglie tematiche”*

In presenza di sponsor aggiuntivi (aziende, startup, Istituzioni, gruppi di ricerca o di lavoro, soci/socie o aderenti ai soggetti promotori, ecc.) possono essere assegnati ulteriori riconoscimenti consistenti in *“Medaglie tematiche”* su specifici temi della *Matematica Applicata*, interamente finanziate da uno o più sponsor. Il tema, il titolo e l’importo di ciascuna medaglia devono essere concordati tra gli sponsor e il *Comitato ordinatore* del premio, che deve assicurare una sostanziale omogeneità. L’importo di ciascuna medaglia deve essere inferiore agli importi dei tre premi principali. Sarà data menzione degli eventuali sponsor all’interno del bando del premio con riferimento alle *“Medaglie tematiche”* finanziate.

Gli sponsor possono anche contribuire a finanziare il budget del premio relativo ai tre riconoscimenti principali e alla giornata scientifica, dedicata alla *Matematica Applicata*, in cui si tiene la premiazione (si veda l’Art. 8). In tal caso il Comitato ordinatore del premio, oltre alla semplice menzione nel bando, potrà includere nelle locandine e negli attestati anche eventuali loghi di tali sponsor, pubblicizzando il loro sostegno anche mediante la loro identità visiva.

Sia gli sponsor sia le *“Medaglie tematiche”* potranno variare nelle differenti edizioni. Nei mesi antecedenti l’uscita di un bando, il Comitato ordinatore del premio può inoltre aprire una call per la ricerca di sponsor per il premio.

Art. 3 – Requisiti di partecipazione

Possono partecipare al concorso matematici e matematiche che

- abbiano una posizione (di postdoc, ricercatore/ricercatrice o professore/professoressa) in un’università o un ente di ricerca in Italia, da almeno un anno;
- siano in possesso di un titolo di dottore di ricerca, coerente con le tematiche del Premio, conseguito non oltre i 12 anni precedenti il 31 Dicembre dell’anno di scadenza del bando.

Nel computo di tale periodo di eleggibilità, la data di conseguimento del titolo di dottorato è convenzionalmente posticipata:

- di un anno per ciascun figlio/a, in caso di congedo di maternità;
- di un anno per ciascun figlio/a, in caso di congedo di paternità, purché sia stato fruito un congedo parentale documentato di durata non inferiore a tre mesi;
- di un anno per ciascun periodo di congedo documentato, di durata non inferiore a sei mesi, dovuto a motivi di salute.



Art. 4 — Commissione giudicatrice

Il premio è attribuito a giudizio insindacabile di una *Commissione giudicatrice* composta da un numero dispari di almeno cinque componenti. Questo numero è indicato nel bando e può variare nelle differenti edizioni. La Commissione giudicatrice è nominata dal Comitato ordinatore del premio e deve contenere un/una rappresentante per ogni soggetto promotore. Il Comitato ordinatore deve richiedere indicazioni ai/alle Presidenti dei soggetti promotori, in rappresentanza e su mandato dei propri organi collegiali di riferimento.

I membri della Commissione giudicatrice sono tenuti ad astenersi dalla partecipazione alle procedure di valutazione e di deliberazione qualora sussistano situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, idonee a compromettere l'imparzialità e l'indipendenza del giudizio.

La Commissione giudicatrice, che può lavorare anche per via telematica, vaglia le candidature (si veda l'Art. 5) e formula una relazione finale contenente le motivazioni per l'assegnazione dei tre riconoscimenti principali e delle eventuali *"medaglie tematiche"* ai/alle vincitori/vincitrici prescelti/e. Le deliberazioni della commissione giudicatrice sono assunte a maggioranza assoluta dei componenti e sono insindacabili per quanto riguarda il merito scientifico.

La Commissione giudicatrice designa al più un'unica persona vincitrice per ciascuno dei tre riconoscimenti principali e per ciascuna delle eventuali *"medaglie tematiche"*. La relazione finale può contenere anche una motivata menzione di non più di una persona per ciascuna delle tre categorie principali del premio e per ciascuna *"medaglia tematica"*, qualora, pur non risultando vincitrici, esse siano ritenute particolarmente meritevoli.

La Commissione giudicatrice può decidere di non attribuire uno/a o più riconoscimenti/medaglie, qualora nessuna candidatura sia ritenuta sufficientemente meritevole. Qualora la Commissione giudicatrice delibera di non assegnare uno dei tre riconoscimenti principali, di norma l'importo non speso sarà destinato al budget dell'edizione successiva e/o al sostegno delle spese della giornata scientifica di premiazione dedicata alla Matematica Applicata (si veda l'Art. 8). Nel caso in cui una o più medaglie non vengano assegnate, il Comitato ordinatore del premio chiederà agli sponsor di ciascuna medaglia non assegnata se preferiscono destinare l'importo alla successiva edizione del premio oppure richiedere il rimborso della somma non utilizzata.

Art. 5 — Candidature

Sono candidati/e al premio, purché in possesso dei requisiti di cui all'Art. 3, tutti coloro che hanno inviato domanda di partecipazione, ai sensi dell'Art. 6.

I/le candidati/e ai tre riconoscimenti principali del premio possono indicare a quali categorie del premio ritengono di essere affini. Tuttavia la Commissione giudicatrice decide a suo insindacabile giudizio la categoria nella quale inquadrare i/le candidati/e, tenuto conto del fatto che i loro contributi scientifici possono essere considerati rilevanti in più di una categoria. In ogni caso, non è consentita l'assegnazione di più di un riconoscimento principale al/alla medesimo/a candidato/a.



È possibile inviare domanda di partecipazione (ai sensi dell'Art. 6) oltre che per uno dei tre riconoscimenti principali anche per una o più medaglie tematiche. In tal caso, si possono indicare scelte differenti delle cinque pubblicazioni più significative di cui all'Art. 6, anche inviando separatamente le domande. Inoltre, ci possono essere candidature solo per una o più medaglie, qualora presenti in bando. I/le candidati/e che concorrono per uno dei tre riconoscimenti principali e indicano di essere affini o compatibili a più di una delle tre categorie dei riconoscimenti principali devono comunque segnalare solo una cinquina di pubblicazioni.

Art. 6 — Domande di partecipazione

Coloro che intendono candidarsi al premio devono inviare in modalità esclusivamente elettronica all'indirizzo di posta elettronica o mediante la procedura indicati nel bando, entro i termini prescritti, domanda di partecipazione allegando il curriculum vitae, la copia di un documento di identità, l'elenco delle pubblicazioni, copia elettronica delle 5 pubblicazioni più significative scelte per ciascuna selezione a cui si partecipa, una lettera di motivazione (contenente, per ciascuna selezione a cui si partecipa, l'elenco delle 5 pubblicazioni più significative scelte e una sintetica descrizione dei contributi scientifici apportati) e la documentazione sul possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'Art. 3.

Art. 7 — Bando

Il bando del concorso è pubblicato sulle pagine web, nei notiziari e nelle newsletter dei soggetti promotori del premio, entro il 31 marzo dell'anno relativo all'edizione da bandire, favorendone la massima diffusione anche attraverso i social network. La scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, di cui all'Art. 6, è di almeno 60 giorni posteriore dalla data di pubblicazione del bando.

Art. 8 — Accettazione del premio e cerimonia di premiazione con giornata scientifica dedicata alla Matematica Applicata

La cerimonia di premiazione si svolge in un'apposita *giornata scientifica* interamente dedicata alla *Matematica Applicata*, che è annunciata nei bandi. I riconoscimenti si intendono accettati e saranno conferiti ai vincitori e alle vincitrici che, fatti salvi eventuali gravi giustificati motivi di impedimento, partecipino in presenza alla cerimonia di premiazione. Durante la cerimonia, ciascun vincitore o vincitrice terrà una conferenza di interesse generale relativa alla categoria del premio assegnato.

A tale giornata scientifica possono essere invitati a relazionare su questioni relative alle loro attività nell'ambito della Matematica Applicata sia gli sponsor del premio sia in generale aziende, startup e gruppi di ricerca o di lavoro, anche interni ai soggetti promotori del premio.



Convenzione

per l'istituzione e la gestione del

Premio Archimede per la Matematica Applicata

alla Scienza, all'Industria e alla Società

tra

l'Associazione Italiana di Ricerca Operativa (AIRO)

e

**l'Associazione per la Matematica Applicata alle Scienze Economiche e Sociali
(AMASES)**

e

la Società Italiana di Matematica Applicata e Industriale (SIMAI)

e

l'Istituto Nazionale di Alta Matematica “Francesco Severi” (INdAM)

e

l'Unione Matematica Italiana (UMI)

— — —

Premesso che

- l'Associazione Italiana di Ricerca Operativa (di seguito denominata AIRO) ha tra i suoi scopi statutari quello di incoraggiare le applicazioni della matematica, e in particolare della Ricerca Operativa, mediante iniziative di collaborazione con Aziende, Associazioni, Società, Istituti, Scuole ed Enti vari;
- l'Associazione per la Matematica Applicata alle Scienze Economiche e Sociali (di seguito denominata AMASES) promuove la ricerca e favorisce la formazione scientifica riguardo alle applicazioni della matematica nello studio dell'Economia, della Finanza, delle Assicurazioni, delle decisioni individuali, collettive, strategiche e



aziendali, e in generale delle scienze sociali, avvalendosi di principi, metodi e tecniche appartenenti a diversi rami della matematica;

- la Società Italiana di Matematica Applicata e Industriale (di seguito denominata SIMAI) ha tra i suoi scopi statutari quello di incoraggiare la formazione e la ricerca nel campo della matematica applicata e industriale;
- l'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" (di seguito denominato INdAM), in base all'art. 2 della L. 11/02/92 n.153 e al proprio Statuto, ha il compito di:
 - promuovere sul piano nazionale, internazionale e comunitario la formazione ed il perfezionamento di ricercatori di matematica, anche allo scopo di integrare le potenzialità formative esistenti nelle varie università italiane;
 - di svolgere e favorire le ricerche di matematica pura ed applicata specialmente nei rami in via di sviluppo, curando anche il trasferimento delle conoscenze alle applicazioni tecnologiche;
- l'Unione Matematica Italiana (di seguito denominata UMI) ha tra i suoi scopi statutari quello di seguire, promuovere e divulgare lo sviluppo delle Scienze Matematiche e delle loro applicazioni diffondendone i risultati e non ha fini di lucro. Per il conseguimento dei suoi fini, tra l'altro, istituisce e concede premi diretti al progresso delle Scienze Matematiche in Italia.

L'Associazione Italiana di Ricerca Operativa (AIRO), C.F. CRLRFL60T03I754M, rappresentata dal Presidente pro tempore, Prof. Raffaele Cerulli (Università degli Studi di Salerno), nato a Salerno il 3 dicembre 1960 e domiciliato per la carica in Fisciano (SA);

e

L'Associazione per la Matematica Applicata alle Scienze Economiche e Sociali (AMASES), C.F. 03797120155, rappresentata dal Presidente pro tempore, Prof. Marco Li Calzi (Università Ca' Foscari Venezia), nato a Palermo il 4 giugno 1964 e domiciliato per la carica in Milano;

e

L'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" (INdAM), C.F. 80126810581, rappresentato dalla sua Presidente pro tempore, Prof.ssa Cristina



Trombetti (Università degli Studi di Napoli Federico II), nata a Napoli il 14 luglio 1973 e domiciliata per la carica in Piazzale Aldo Moro, 5 (città universitaria) 00185 Roma;

e

La **Società Italiana di Matematica Applicata e Industriale** (SIMAI), C.F. RZZGLG77D20I274F, rappresentata dal Presidente pro tempore, Prof. Gianluigi Rozza (SISSA, Trieste), nato a S. Angelo Lodigiano (Lodi) il 20 aprile 1977 e domiciliato per la carica in Via dei Taurini, 19 – 00185 Roma;

e

L'**Unione Matematica Italiana** (UMI), C.F. 00336020375, rappresentata dal Presidente pro tempore, Prof. Marco Andreatta (Università degli Studi di Trento), nato a Trento il 6 dicembre 1958 e domiciliato per la carica in Piazza Porta San Donato 51 – 40126 Bologna;

convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – Premesse, istituzione del Premio, finalità e Regolamento

L'AIRO, l'AMASES, l'INdAM, la SIMAI e l'UMI, congiuntamente denominati **“Soggetti promotori”**, in accordo deliberano di emanare, con cadenza biennale, qualora vi sia disponibilità economica, a partire dal 2026 per almeno tre edizioni, un bando di concorso per il **“Premio Archimede per la Matematica Applicata alla Scienza, all'Industria e alla Società”** (di seguito denominato **“Premio”**). Il Premio mira a valorizzare la Matematica Applicata, promuovendo il suo ruolo nella Scienza, nell'Industria e nella Società.

La presente Convenzione ha il ruolo di disciplinare i rapporti tra i *Soggetti promotori* per l'istituzione e la gestione del premio.

Il *Regolamento* è parte integrante della presente *Convenzione*.

Art. 2 – Risorse finanziarie, budget di base, sponsor e gestione finanziaria del Premio

Per ogni edizione del Premio, i *Soggetti promotori* si impegnano a contribuire finanziariamente con **€ 2.000** ciascuno, per un budget di base di **€ 10.000**.



Tale budget di base è destinato a finanziare i tre riconoscimenti principali e a coprire parte delle spese organizzative della giornata scientifica di premiazione dedicata alla Matematica Applicata (si veda il Regolamento del Premio), in particolare le spese di viaggio, vitto e alloggio per i/le tre vincitori/vincitrici dei riconoscimenti principali.

Il budget di base può essere integrato da contributi di sponsor esterni ai soggetti promotori, che potranno anche finanziare *“Medaglie tematiche”*, descritte nel Regolamento del Premio, bandite su specifici temi della *Matematica Applicata*.

Per agevolare la gestione finanziaria e contabile del premio, a turno per la durata di un triennio, uno dei soggetti promotori assume il coordinamento del Premio e provvede alla raccolta del budget di base e degli eventuali contributi degli sponsor, mettendo a disposizione un conto corrente bancario per il trasferimento delle somme da parte degli altri soggetti promotori e degli eventuali sponsor. Si occupa inoltre della ricezione delle domande, e provvede successivamente al pagamento dei premi ai vincitori e alle vincitrici.

L'ente di ricerca INdAM effettua il versamento della propria quota, relativa a una singola edizione del Premio, successivamente alla conclusione della procedura di premiazione; mentre tutti gli altri soggetti promotori del Premio e gli eventuali sponsor versano la propria quota prima dell'uscita di ogni bando.

La partecipazione dell'ente di ricerca INdAM alla presente Convenzione è subordinata al rispetto della normativa vigente in materia di finanza pubblica e alla disponibilità delle risorse iscritte a bilancio, previa delibera del CdA, ai sensi dell'art. 5 comma 2 lettere c ed u dello Statuto.

Con la presente convenzione si affida all'Unione Matematica Italiana (UMI) il coordinamento del premio per il primo triennio di attività, fino alla scadenza del 31 dicembre 2028. Per i trienni successivi il coordinamento sarà assegnato mediante delibere o rinnovi della presente convenzione da parte dei/delle Presidenti pro tempore dei soggetti promotori. È auspicabile la turnazione, nei limiti delle disponibilità.

Art. 3 – Comitato ordinatore del Premio

Per facilitare la gestione del Premio e il coordinamento tra i *soggetti promotori* si istituisce il **“Comitato ordinatore del Premio”**, composto da un/una rappresentante designato/a per ciascun *soggetto promotore*, nominato/a dai/dalle rispettivi/e Presidenti in rappresentanza e su indicazione dei propri organi collegiali di gestione.

Il Comitato ordinatore del Premio:



- coordina l'attuazione della Convenzione e del Regolamento del Premio;
- gestisce le “call” per la ricerca di sponsor esterni ai *soggetti promotori* del Premio;
- in presenza di sponsor esterni e di un eventuale incremento del budget del Premio, sentiti/e i/le Presidenti dei *soggetti promotori*, può decidere di aumentare l'importo dei riconoscimenti principali e/o di ridurre proporzionalmente la quota a carico dei *soggetti promotori*;
- emette i bandi delle singole edizioni;
- propone, se necessario, la revisione del Regolamento e/o della Convenzione;
- nomina la Commissione giudicatrice, assicurando che includa un/una rappresentante per ciascun soggetto promotore, dopo aver ricevuto indicazioni dai/ dalle rispettivi/e Presidenti, in rappresentanza e su mandato dei propri organi collegiali di riferimento;
- organizza la giornata scientifica sulla *Matematica Applicata* in cui si tiene la premiazione.

Il Comitato ordinatore, che può lavorare anche per via telematica, delibera a maggioranza dei presenti.

Il Comitato ordinatore viene nominato mediante delibera, o all'interno di rinnovi della presente convenzione, da parte dei/delle Presidenti dei *soggetti promotori*, su proposta dei rispettivi organi collegiali di gestione, e ha mandato triennale.

Di norma, è preferibile scegliere come componenti del Comitato ordinatore membri degli organi collegiali di gestione dei rispettivi *soggetti promotori* del Premio. I membri del Comitato ordinatore non decadono anche a cessazione della loro eventuale carica presso i rispettivi *soggetti promotori*, ma in ogni momento possono essere sostituiti (mediante delibera congiunta dei/delle Presidenti dei soggetti promotori) dai/dalle Presidenti o da loro delegati, che completeranno la rimanente frazione di mandato.

Con la presente convenzione si nomina il seguente Comitato ordinatore del Premio, per il primo triennio di attività, fino alla data di scadenza del 31 dicembre 2028, costituito dai rappresentanti dei *soggetti promotori* che hanno redatto il *Regolamento del Premio* che è parte integrante della presente *Convenzione*:

- Prof. Raffaele Cerulli (Università di Salerno), Presidente pro tempore AIRO;
- Prof. Marco Li Calzi (Università Ca' Foscari Venezia), Presidente pro tempore AMASES;



- Prof. Marco Sammartino (Università di Palermo), Presidente pro tempore del Consiglio Scientifico dell'INdAM;
- Prof. Gianluigi Rozza (SISSA, Trieste), Presidente pro tempore SIMAI;
- Prof. Giuseppe Floridia (Università di Roma “La Sapienza”), Coordinatore pro tempore del Comitato Premi dell'UMI.

I membri del Comitato ordinatore saranno nominati per i trienni successivi mediante delibere o rinnovi della Convenzione fatti congiuntamente dai/dalle Presidenti pro tempore dei *Soggetti promotori*.

Art. 4 – Modifiche alla Convenzione e/o al Regolamento

Qualsiasi modifica alla presente Convenzione e/o al Regolamento richiede l'approvazione unanime dei *Soggetti promotori*. La presente Convenzione e il Regolamento possono pertanto essere modificati in qualsiasi momento con delibera congiunta dei/delle Presidenti dei *Soggetti promotori*, su proposta del *Comitato ordinatore* del Premio.

Art. 5 – Attuazione, norme finali, foro competente e registrazione

La presente Convenzione e il Regolamento entrano in vigore il 1° gennaio 2026. La Convenzione resta in vigore fino al 31/12/2031 e successivamente potrà essere rinnovata.

Le parti potranno recedere dalla presente Convenzione, prima della pubblicazione di uno dei bandi di concorso, nel caso in cui non permangano le ragioni per il finanziamento, valutate anche in via unilaterale.

In caso di controversie che dovessero sorgere circa l'applicazione del presente atto, le parti si impegnano a risolverle in via amichevole. In caso contrario il Foro competente è il Foro di Roma.

Il presente atto, redatto in duplice copia, sarà soggetto a registrazione in caso d'uso, le spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

31 dicembre 2025



Firme dei presidenti dei cinque soggetti promotori:

AIRO — Prof. Raffaele Cerulli



AMASES — Prof. Marco Li Calzi

INdAM — Prof.ssa Cristina Trombetti

SIMAI — Prof. Gianluigi Rozza

UMI — Prof. Marco Andreatta